

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 14 marzo 2014, n. 553

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1. Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4. - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Cartonlegno Group Srl.

Il giorno 14 marzo 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia Pier il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 20072013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione

Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;

- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato altresì che:

L'impresa Cartonlegno Group Srl in data 23/07/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_6849 del 30/07/2013;

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 07/08/2013 prot. A00_158_7180;

Con nota del 12/02/2014 prot. 1287/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14/02/2014 prot. A00_158_1398, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accogliibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Cartonlegno Group Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Cartonlegno Group Srl pari a € 1.488.329,00, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.488.329,00 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 617.265,00 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali);

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/542 del 14 marzo 2014), sottoscritta dalla Responsabile del procedimento dell'azione 6.1.11, il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di:

- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 12/02/2014 prot. 1287/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- Ammettere l'impresa Cartonlegno Group Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 617.265,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del

12/02/2014 prot. 1287/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14/02/2014 prot. A00_158_1398 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- di ammettere l'impresa proponente Cartonlegno Group Sri - Partita IVA 02711770731 - sede legale Viale Stazione n. 5 - Massafra (Ta) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Cartonlegno Group Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: Cartonlegno Group Srl;
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO 1

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti
integrati di agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/6849 del 30/07/2013

Protocollo istruttorio: Prot. 37

Impresa proponente: CARTONLEGNO GROUP S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa Cartonlegno Group s.r.l., Partita IVA 02711770731 è stata costituita in data 26/05/2008 ed ha sede legale in viale Stazione n. 5 - 74016 Massafra (Ta) ed operativa in Contrada San Donato s.n. - 70014 Conversano Z.I. (Ba). Inoltre, l'impresa dispone di due unità locali di cui uno stabilimento in via Campania n.7 - 74016 Massafra (Ta) ed un deposito in Viale Stazione n. 2 - 74016 Massafra (Ta).

Alla data del 31/12/2012 gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 10.000,00 sono i seguenti:

- Sardaro Michele: in piena proprietà per € 5.000,00 (pari al 50%);
- Sardaro Vito: in piena proprietà per € 5.000,00 (pari al 50%).

Legale rappresentante ed amministratore Unico dell'impresa è il Sig. Sardaro Mario, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato camerale sottoscritta in data 16/07/2013.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risulta dalla DSAN allegata al progetto e dal bilancio dell'esercizio 2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012(**)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34	5.238*	9.912*

*In migliaia di euro

(**) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, acquisita dal Servizio Competitività dei servizi produttivi con prot. n. AOO_158/140 del 09/01/2014, rappresentano la dimensione complessiva della Cartonlegno Group S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2012 (ULA n. 33, Fatturato € 5.125.251,00, Totale di Bilancio € 4.536.281,00) ed alle partecipazioni nelle imprese collegate "Onda Imballaggi" S.r.l. (ULA 2012 n. 1, Fatturato € 113.000,00, Totale di Bilancio € 131.000,00) e "La nuova Cartonlegno" S.r.l. (ULA 2012 n. 0, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 5.244.296,00).

La Cartonlegno Group s.r.l. opera nel settore della produzione e dell'erogazione dei servizi di assemblaggio degli imballaggi in cartone ondulato, prevalentemente per il settore del commercio dei prodotti ortofrutticoli (cod. ATECO 2007 17.21.00 - "Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone - esclusi quelli in carta pressata").

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Cartonlegno Group Conversano", sulla base di quanto dichiarato nell'integrazione all'istanza di accesso, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi in data 09/1/2014, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: Ampliamento di unità produttiva esistente e diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi.

La Cartonlegno Group s.r.l., attraverso l'iniziativa di cui al presente programma di investimenti, si prefigge, infatti, di ampliare l'unità produttiva di Conversano (Ba) all'interno della quale svolge l'attività di assemblaggio, anche per conto terzi, di scatole e vassoi di diversi formati, in cartone ondulato, destinati principalmente ai prodotti ortofrutticoli. In particolare, il presente programma è finalizzato sia all'acquisto di macchinari ed impianti, in grado di realizzare nuovi formati di imballaggio, che attrezzatura informatica oltre alla realizzazione di opere murarie ed assimilate e di impiantistica generale.

La localizzazione degli investimenti è prevista nella zona industriale di Conversano (Ba) in Contrada San Donato sn (Z.I. Annonaria), attuale sede operativa.

Descrizione del progetto

Il programma di investimenti proposto dalla Cartonlegno Group s.r.l. consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva per la produzione di imballaggi in cartone ondulato.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nell'istanza di accesso è di **€ 1.488.329,00** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad € 617.265,00.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

A) investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.488.329,00, utilizzati per:

- **Studi preliminari di fattibilità** per un totale di € 43.349,00;
- **Opere murarie e assimilate** (pavimentazione esterna ed interna per € 235.110,00 e lavori di intonacatura e pitturazione interni ed esterni all'opificio per € 120.000,00) per un totale di € 355.110,00;
- **Impianti generali** (impianto di condizionamento per € 26.500,00, n.3 impianti di aria compressa rotativa e n.4 serbatoi per complessivi € 93.250,00, impianto telefonico per € 9.500,00 ed "altri impianti generali" tra cui impianto di videosorveglianza, impianto antincendio, corpi illuminanti ed automazione cancelli per complessivi € 103.050,00) per un totale di € 232.300,00;
- **Macchinari** (n. 12 macchine formatrici complete di accessori) per un totale di € 819.000,00;
- **Impianti produttivi** (impianto separatore d'acqua/olio) per un totale di € 7.170,00;
- **Attrezzature** (server, gruppo di continuità, n.6 postazioni lavoro, stampante e rete aziendale) per un totale di € 31.400,00.

Tabella 2

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	43.349,00	617.265,00	43.349,00	617.265,00
Spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori	0,00		0,00	
Suolo aziendale	0,00		0,00	
Opere murarie e assimilate	355.110,00		355.110,00	
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.089.870,00		1.089.870,00	
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00		0,00	
TOTALE	1.488.329,00		617.265,00	

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano erroneamente calcolate in quanto, con riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c.4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.; infatti, l'agevolazione teoricamente concedibile corrisponderebbe ad un importo superiore rispetto all'agevolazione proposta. Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo richiesto pari a complessivi **€ 617.265,00**.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Tabella 3

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto ed ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.488.329,00	1.488.329,00	617.265,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.488.329,00	1.488.329,00	617.265,00

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 23/07/2013 alle ore 11:39 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo ed allegato statuto, datato 26/05/2008 e registrato a Taranto il 28/05/2008 al n.5321/S1T;
- DSAN, sottoscritta dal legale rappresentante e datata 16/07/2013, di iscrizione CCIAA e vigenza;
- DSAN Autocertificazione antimafia, sottoscritta dal legale rappresentante e datata 16/07/2013;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2010, 2011, 2012 con relative note integrative;
- DSAN, sottoscritta dal legale rappresentante e datata 16/07/2013, attestante la dimensione di impresa ma non conforme agli standard;
- DSAN familiari conviventi, sottoscritta dal legale rappresentante e datata 16/07/2013;
- diagramma di GANTT;
- Libro soci.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

A seguito di richiesta d'integrazione, effettuata in data 04/12/2013, il Legale Rappresentante della Cartonlegno Group S.r.l. ha consegnato in data 09/01/2014 documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. AOO_158/140 del 09/01/2014; nello specifico:

- Rettifica della sezione 2 dell'Allegato 4 indicante, nella "tipologia di investimento", la seguente tipologia di investimento ammissibile, come da art.5 comma 2 dell'Avviso: "Ampliamento e diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi";
- Modifica della sezione 5 dell'Allegato 4 nel quale:
 - Si riporta il "totale spese del programma di investimento";
 - Si specificano le macchine formatrici distinguendole in n.6 macchine formatrici "GD26" ad € 468.000,00 e n.6 macchine formatrici "GD25" ad € 351.000,00;
 - Rettifica dell'Allegato 4 nel quale si indicano tutte le società controllate e collegate come da DSAN di cui al punto precedente;
- DSAN "dimensione d'impresa" sottoscritta dal legale rappresentante in data 19/12/2013 indicante tutte le società collegate e controllate dalla proponente;
- Bilancio 2010, 2011 e 2012 e relativi allegati di tutte le controllate e/o collegate alla società proponente;
- Ricevuta di deposito e verbale di approvazione per tutti i bilanci della Cartonlegno inviati (2010, 2011 e 2012);
- Nuova sezione 9a dell'Allegato 4, con corretta compilazione della sezione fabbisogni e fonti di copertura;
- Revisione della sezione 3 dell'Allegato 4, in particolare delle sezioni "caratteristiche generali del mercato di sbocco" e "previsioni: fattori di crescita o di contrazione" nelle quali si approfondiscono le caratteristiche generali del mercato di sbocco e le previsioni di crescita o di contrazione del settore di appartenenza;

- Schema attestante la "Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma".

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Infine, a seguito di ulteriore richiesta di integrazione, il Legale Rappresentante della Cartonlegno Group S.r.l. ha consegnato in data 28/01/2014 documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. AOO_158/790 del 28/01/2014; nello specifico:

- Nuova DSAN "dimensione d'impresa" sottoscritta dal legale rappresentante in data 23/01/2014 indicante tutte le società collegate e controllate dalla proponente e conforme allo standard previsto dall'Allegato 1 al D.M del 18/04/2005;
- Contratto di affitto di azienda sottoscritto il 15/12/2008 tra "La Nuova Cartonlegno s.r.l." in qualità di "concedente", in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, signor Sardaro Michele e la "Cartonlegno Group s.r.l." in qualità di "affittuaria", in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, signor Sardaro Mario, innanzi al Notaio dott. Cosimo Panetti, iscritto al Collegio Notarile di Taranto, repertorio n.80946, raccolta n.18756 e registrato a Taranto il 20/12/2008 al n.12065, attraverso il quale la concedente, con sede in via Chiatona n.58, cap. soc. di € 46.482,00 interamente versato, avente iscrizione nel Registro delle Imprese di Taranto, codice fiscale e partita iva numero 02185650732 affitta la medesima azienda commerciale avente ad oggetto l'attività di produzione di imballaggi di ogni genere;
- Allegato al contratto di affitto citato indicante l'inventario beni concessi in fitto alla Cartonlegno Group srl.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato 3 - è sottoscritta dall'Amministratore Unico sig. Sardaro Mario, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sulla DSAN del Certificato camerale sopra citata.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La Cartonlegno Group s.r.l. ha fornito la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, sottoscritta dal legale rappresentante in data 19/12/2013, attestante la dimensione di Piccola Impresa; la DSAN è stata acquisita, ad integrazione del progetto di massima, agli atti dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi al prot. n. AOO_158/140 del 09/01/2014.

Si riportano i dati dimensionali del solo soggetto proponente, così come si evincono dal bilancio al 31/12/2012 e dalla DSAN relativa al calcolo della dimensione d'impresa sopra citata.

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
33	5.125.251,00	4.536.281,00

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008, ulteriormente modificati rispettivamente dal Regolamento regionale del 3 maggio 2013, n. 7 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 33 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 4.110.699,00, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 3.456.809,00, il fatturato del 2011 ammonta ad € 3.750.037,00, incrementato nel 2012 ed attestatosi ad € 5.125.251,00.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 17.21.00 - "Produzione imballaggi in cartone ondulato".
Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 17.21.00 - "Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone - esclusi quelli in carta pressata".
Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva per la produzione di imballaggi in cartone ondulato.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese nella zona industriale del Comune di Conversano (Ba) in Contrada San Donato s.n., coerentemente con quanto previsto dall'art.5 del Regolamento e dall'art.4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 1.488.329,00, e pertanto rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto esclusivamente in Attivi Materiali e, pertanto, in coerenza con quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell' Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel business plan, la Cartonlegno Group s.r.l. dichiara di poter costituire un valore aggiunto per il territorio di riferimento in quanto la realizzazione del programma di investimenti è volto a soddisfare le necessità del territorio di Conversano, Turi, Polignano e delle aree limitrofe fortemente votate alla produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 33 unità. Tuttavia, come si evince dal business plan allegato all'istanza di accesso, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 2 unità.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato con data di avvio il 01/11/2013, conclusione prevista per 30/06/2014 e con esercizio a regime nell'anno 2015.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione della proposta alla fase successiva.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel comune di Conversano e ricade in zona industriale in Contrada San Donato s.n.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto, anche a seguito di integrazioni, è sintetizzabile come segue:

Tabella 4

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI			
Fabbisogno	Anno avvio (2013)	Anno 2° (2014)	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	-	43.349,00	43.349,00
Opere murarie e assimilate	-	587.410,00	587.410,00
Attrezzature, macchinari, impianti	-	857.570,00	857.570,00
Ricerca Industriale	-	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	-	0,00	0,00
Servizi di consulenza	-	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	-	0,00	0,00
Totale al netto dell'Iva	-	1.488.329,00	1.488.329,00
IVA Acquisti	-	312.549,00	312.549,00
Totale complessivo fabbisogni	-	1.800.878,00	1.800.878,00
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno avvio	Totale
Apporto di mezzi propri	-	183.613,00	183.613,00
Finanziamenti a m/l termine	-	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale escluso agevolazioni	-	1.183.613,00	1.183.613,00
A agevolazioni in conto impianti	-	617.265,00	617.265,00
Totale fonti	-	1.800.878,00	1.800.878,00
A agevolazioni richieste e concedibili			617.265,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti, al netto dell'Iva, pari ad 1.488.329,00, delle fonti di copertura complessive per € 1.800.878,00 costituiti da: un apporto di mezzi propri pari ad € 183.613,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.000.000,00 ed agevolazioni richieste pari ad € 617.625,00.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto che il programma di investimenti ammesso è confermato pari ad € 1.488.329,00 e le agevolazioni richieste e concedibili sono pari ad € 617.625,00, si riscontra che le fonti di copertura precedentemente descritte sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Infine, si rileva che l'impresa, nell'esercizio (2012) antecedente la presentazione dell'istanza di accesso, registra un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 1.850.064,00 che consente la possibilità di effettuare la conversione di poste del passivo per l'importo indicato.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario, pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente:
 non descritta.

- b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.
- c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione resa dal soggetto proponente:
La concessione degli aiuti contemplati dalla misura consentirà all'impresa di disporre di maggiori risorse finanziarie e, quindi, di poter spendere di più nell'acquisto di nuove linee produttive e di poter, finalmente, eseguire quelle opere edili già più volte programmate e rinviate in passato.
Contemporaneamente, la maggiore possibilità di spesa consentirà all'azienda di ridurre il costo per indebitamento (interessi passivi), di spuntare dai fornitori dei macchinari delle migliori condizioni contrattuali (riduzioni di prezzo) e, conseguentemente, di conseguire delle economie di spesa che si tradurranno in una maggiore competitività sul mercato.
- d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente:
La più ampia portata del programma d'investimento, conseguente alla maggiore disponibilità di risorse finanziarie, consentirà anche una riduzione dei tempi di completamento del programma e l'anticipazione dell'anno a regime. Infatti, sarebbe possibile una migliore pianificazione dei tempi di esecuzione delle opere edili e, conseguentemente, di implementazione delle nuove linee produttive.
- e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., consiste nell'ampliare l'unità produttiva sita nella Zona Industriale di Conversano (BA) per lo svolgimento dell'attività di produzione ed erogazione dei servizi di assemblaggio degli imballaggi in cartone ondulato.

Dalla documentazione inviata, si rileva che la Cartonlegno Group s.r.l. intende accrescere la propria capacità produttiva oltre che avviare la produzione di nuove tipologie di imballaggio sempre più richieste dal mercato di sbocco.

Secondo quanto esposto dal soggetto proponente, la società nasce grazie alla confluenza di professionalità ed esperienze pluriennali maturate dai soci fondatori; tale dichiarata conoscenza del settore, ha consentito l'immediato inserimento nel mercato favorendo l'ottenimento, da parte di importanti clienti, di lavori particolarmente complessi e rilevanti ponendosi al servizio della clientela, secondo l'impresa, con puntualità e competenza.

I risultati conseguiti sono ascrivibili, per la Cartonlegno, oltre che alla competenza ed esperienza del management aziendale, anche e soprattutto al costante sforzo profuso nella ricerca del miglioramento produttivo attraverso la continua innovazione delle tecnologie applicate.

La principale attività che la Cartonlegno Group svolge consiste nell'assemblaggio, anche per conto terzi, di scatole e vassoi di diversi formati in cartone ondulato per l'imballaggio di prodotti ortofruitticoli in genere; in particolare, la società dichiara che i sistemi di imballaggio realizzati sono finalizzati al trasporto ai mercati generali degli ortaggi e della frutta fresca nelle migliori condizioni di temperatura ed umidità possibili, riducendo i rischi di deperimento degli stessi prodotti alimentari.

Le differenti esigenze della clientela, infatti, impongono alla proponente la necessità di montare scatole e vassoi di diversi formati e con materiali di diversa granatura; a tal fine, le diverse macchine formatrici consentono di produrre, appunto, in maniera del tutto automatizzata, vassoi in cartone ondulato di tutte le dimensioni, anche per prodotti agricoli che richiedono contenitori con caratteristiche tecniche e formati differenti (agrumi, uva da tavola, ciliegie, ortaggi, ecc.).

Il cartone ondulato permette, secondo la proponente, oltre ad una migliore conservazione del prodotto, di ridurre il peso della merce trasportata con conseguenti benefici nella sua movimentazione. La fornitura che la Cartonlegno Group offre, attualmente, include sia la progettazione del packaging che il trasporto del prodotto finito con possibilità di gestione del magazzino.

Infine, date le numerose differenziazioni del prodotto, l'esperienza tecnica maturata negli anni nel settore dalla proponente, le permette sia di consigliare il cliente nella scelta del pack ideale, che di garantire l'evasione rapida ed accurata dell'ordine; per la Cartonlegno, tutto ciò incide notevolmente nella creazione del "vantaggio competitivo".

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Cartonlegno Group s.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 5

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	14,07%	13,52%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,36	4,02
Indice di liquidità	1,60	1,77

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 7

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 8

Impresa	Classe
Cartonlegno Group s.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 9

Analisi economica		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
ROE	0,39	0,37
ROI	0,10	0,08

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 10

Impresa	Classe
Cartonlegno Group s.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 11

Impresa	Valutazione
Cartonlegno Group s.r.l.	1

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 12

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,29	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 13

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,43	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
Cartonlegno Group s.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 2 del business plan, verrà localizzata nella zona industriale "Annonaria" del Comune di Conversano (Ba).

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business Plan, l'impresa precisa quanto segue:

- a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente (denominata "affittuaria") mediante contratto di affitto di azienda stipulato il 15/12/2008 in Taranto alla presenza del Dr. Cosimo Panetti, notaio in Taranto, iscritto al Collegio Notarile di Taranto, Repertorio 80946 e Raccolta 18756, registrato a Taranto il 20/12/2008 al n.12065, attestante la concessione in affitto da parte dell'impresa collegata "La Nuova Cartonlegno S.r.l." (denominata "concedente") all'affittuaria della medesima azienda commerciale con sede in Massafra (Ta) in via Chiatona n.58, avente ad oggetto l'attività di produzione di imballaggi di ogni genere; la durata del contratto è prevista con tacito rinnovo annuale, pertanto, al fine di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, il concedente dovrà attestare la disponibilità alla locazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di ultimazione del programma agevolato. Inoltre, il proprietario concedente dovrà fornire esplicita autorizzazione all'esecuzione delle opere da realizzare;
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento (*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*)

➤ Caratteristiche generali:

Il settore del cartone ondulato, secondo quanto dichiara la Cartonlegno, sembra reagire meglio di altri comparti dell'industria italiana, reggendo in modo migliore alla flessione della domanda di beni e consumi. Per la seconda volta in quattro anni, infatti, la produzione di imballaggi in cartone ondulato registra performance migliori rispetto ad altre filiere, perdendo solo qualche punto percentuale: nel 2012, secondo i dati GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato), verificati in sede di istruttoria dal sito www.gifco.it, in Italia sono stati prodotti precisamente 6.150.326.000 metri quadri di cartone ondulato, con una flessione rispetto all'anno precedente di 3,31 punti percentuali. La produzione in peso è stata pari a 3.472.557 tonnellate (-3,9%); di questi oltre 6 miliardi di metri quadri di ondulato, 5.507.128.000 metri quadri sono stati prodotti dalle aziende associate a GIFCO, pari a un peso di 3.147.951 tonnellate, con una flessione rispetto all'anno precedente del 3,3%. Dai dati emerge che gli iscritti a GIFCO hanno limitato meglio le perdite del 2012 rispetto alle aziende non associate, che hanno registrato invece una flessione dell'8,4%. A livello europeo nel 2012 GIFCO si conferma, come associazione, il secondo produttore di cartone ondulato dopo la Germania (qui la produzione supera i 7 miliardi di metri quadri).

Il soggetto proponente si definisce tra i maggiori produttori nel settore degli imballaggi di prodotti ortofrutticoli della nostra regione.

In Puglia, secondo gli approfondimenti effettuati dall'impresa, la domanda di imballaggio in cartone ondulato nei vari formati è stimata in 35/40 milioni di pezzi per un controvalore di 25/30 milioni di fatturato.

La Cartonlegno, con una produzione dichiarata annua di circa 18 milioni di pezzi, tra conto lavorazione (circa il 70%) ed in proprio (circa il 30%), afferma di possedere una quota di mercato regionale pari a circa il 40% del totale.

I principali competitors che la proponente indica, descrivendone le caratteristiche principali, sono i seguenti:

- Carton Pack s.r.l. - Rutigliano (BA)
- Eco Imballi s.r.l. - Noicattaro (BA)
- Favale Imballaggi s.a.s. - Gioia Del Colle (BA)

Secondo la Cartonlegno, uno dei fattori determinanti nel settore di attività è la possibilità di offrire prodotti di qualità, innovativi e rispettosi degli standards del mercato interno ed internazionale oltre alla possibilità di poter attingere prontamente ad un inesauribile serbatoio di materie prime e semilavorati.

La Cartonlegno, infatti, dichiara che da decenni consolida la partnership con la International Paper, multinazionale leader mondiale dell'industria del cartone, che assume il duplice ruolo sia di fornitore delle materie prime per le lavorazioni in conto proprio che di cliente per il conto lavorazione. Tale partnership consente, secondo la proponente, l'approvvigionamento del cartone ondulato di qualità in maniera tempestiva ed a condizioni economiche vantaggiose.

Per l'impresa, le motivazioni alla base della solidità di tale legame commerciale (tra la Cartonlegno Group srl e la International Paper), è stata garantita nel tempo dal fatto che sono sempre i fratelli Sardaro (per il tramite di una società del Gruppo la "Sardaro Rappresentanze snc) a procacciare il lavoro alla stessa International Paper che, una volta presa in carico la commessa, la affida in conto lavorazione alla Cartonlegno Group srl.

Oltre alla International Paper, fornitore principale, sono stati, comunque, nel tempo sviluppati altri canali di approvvigionamento utilizzati a seconda delle condizioni che presenta il mercato.

➤ fattori di crescita/contrazione:

L'analisi della Cartonlegno evidenzia che il settore risulta essere caratterizzato dalla presenza di un eccesso di capacità produttiva che, per un prodotto a basso valore aggiunto come il cartone ondulato, si riflette in una forte competizione sul prezzo. Nel settore operano alcuni grandi gruppi multinazionali che sfruttano rilevanti sinergie ed esperienze internazionali, ai

quali si affiancano imprese medio-grandi con una struttura dell'offerta abbastanza simile ed un elevato numero di imprese di piccole dimensioni focalizzate su determinate nicchie di mercato. Secondo la società proponente, le imprese maggiori fondano la loro strategia sulla massima copertura territoriale e su un'offerta ampia e differenziata, mentre, le imprese più piccole operano su un ambito territoriale più ristretto e fondano il loro successo su una maggiore conoscenza delle necessità della clientela locale; conseguentemente, si conferma la tendenza alla concentrazione dell'offerta con il prevalere dei gruppi multinazionali e delle grandi imprese, in grado di investire risorse al fine di far fronte alle mutevoli esigenze del mercato, sui piccoli produttori che, non disponendo di risorse finanziarie ed organizzative adeguate, risultano più esposti sia alla variabilità dei prezzi che al variare delle esigenze della domanda.

Gli elementi che emergono dalle dinamiche competitive in atto nel settore, per la proponente, sono:

- **Concorrenza sui prezzi:** il livello dei prezzi di vendita ha risentito negativamente della crescente competitività.
- **Accelerazione del processo di aggregazione industriale,** con acquisizioni e fusioni sia da parte di multinazionali estere sia di aziende nazionali: tale processo si lega all'incremento della concorrenza, che richiede il conseguimento di dimensioni industriali elevate per la sopravvivenza delle imprese nel medio periodo;
- **Ottimizzazione della gestione logistica:** cresce sempre più l'importanza delle scelte logistiche, i grandi players del mercato tendono ad aprire nuovi stabilimenti in localizzazioni strategiche che permettono una adeguata copertura del territorio nazionale e tale strategia, spesso, si traduce in una politica di acquisizione;
- **Revisione delle politiche di marketing:** le strategie di medio-lungo periodo, sono indirizzate verso un'attenta valutazione del portafoglio clienti, e l'individuazione di nicchie di mercato a più alto valore aggiunto; orientandosi verso una tipologia di prodotto finale a più elevata qualità di stampa, tanto da assomigliare sempre più alla qualità della cartotecnica offerta a costi contenuti, grazie anche alle nuove tecnologie di stampa (OFFSET).

Tra i fattori chiave del mercato di appartenenza, la proponente focalizza l'importanza assunta da alcuni di essi, tra cui:

- a) **Prezzo:** che seguita a figurare tra i fattori più rilevanti e che ha assunto una valenza crescente in tutti i segmenti, soprattutto in relazione alla maggior sensibilizzazione dei consumatori verso questa leva;
- b) **Organizzazione del ciclo produttivo:** la forte competizione sul prezzo e la conseguente riduzione dei margini rende fondamentale la capacità di intervenire sull'organizzazione interna massimizzando l'efficienza. E', inoltre, decisiva la capacità di approvvigionarsi ad un prezzo e con modalità (dimensione dell'ordine) e servizi (di consegna, pagamento, trasporto, ecc.) in grado di consentire all'azienda di massimizzare il profitto mantenendo un posizionamento di mercato competitivo;
- c) **Potenziamento dell'integrazione a monte:** che consente di controllare tutto il ciclo produttivo disponendo di una o più cartiere di proprietà nella filiera in modo tale da coprire con auto-produzione il fabbisogno di almeno il 50%;
- d) **Flessibilità dei processi di produzione:** indispensabile per contenere i costi e consentire l'applicazione di un prezzo competitivo;
- e) **Logistica:** le imprese tendono a localizzarsi nelle vicinanze dei luoghi di acquisto e consumo del materiale, poiché il livello di prezzo non è tale da giustificare le onerosità del trasporto che, a causa degli aumenti del carburante e delle nuove disposizioni di legge per i trasportatori, è diventata una voce di spesa rilevante.

➤ **Opportunità:**

Tra le opportunità di sviluppo che nell'ultimo biennio hanno avuto un impatto significativo e positivo sul mercato, facendo implementare fatturato e quote di mercato, la Cartonlegno indica l'ampiezza e la differenziazione della gamma produttiva; offrendo, contemporaneamente, sia prodotti ad alto quantitativo numerico e bassa difficoltà di produzione (di prima fascia di prezzo), sia prodotti di nicchia di alta gamma qualitativa.

Infine, secondo la proponente, tra gli elementi di sviluppo si configura anche il raggiungimento di una standardizzazione qualitativa con certificazione (ISO 14000), sia del prodotto finale che

della filiera ed un servizio di consegna (logistica) più frequente e puntuale, con l'obiettivo di sostituire il magazzino del cliente finale.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si procede con l'analisi della struttura dell'investimento che si esplicita esclusivamente in attività inerenti la categoria di spesa "Attivi Materiali" prevedendo, in particolare, l'acquisto di macchine operatrici per l'implementazione di nuove linee produttive e l'esecuzione di alcune opere edili riguardanti sia la pavimentazione industriale interna ed esterna dell'opificio che gli intonaci interni ed esterni, oltre all'installazione di impianti tecnologici.

La proponente rileva i principali obiettivi produttivi, commerciali ed economici che giustificano la realizzazione del programma di investimenti proposto.

Nello specifico, tra gli obiettivi produttivi, la Cartonlegno elenca le seguenti voci:

- Ampliamento, contestuale decentramento e decongestionamento di parte della produzione: l'ampliamento dello stabilimento produttivo di Conversano, secondo le previsioni della proponente, accrescerà la produzione massima teorica e quella effettiva, anche nella considerazione della forte stagionalità delle lavorazioni effettuate che impongono la concentrazione dei processi soprattutto in alcuni mesi dell'anno; conseguentemente, sarà possibile decentrare nello Stabilimento oggetto di investimento, parte della produzione effettuata nello stabilimento di Massafra con la possibilità di realizzare economie di costo (distribuzione) ed accrescere la tempestività delle emissioni degli ordini ed il grado di soddisfazione del cliente;
- Razionalizzazione delle attività operative: la Cartonlegno ipotizza, attraverso la realizzazione del presente programma di investimenti, una migliore definizione della logistica aziendale ed una maggior attenzione alle attività operative, attraverso un coordinamento inter e intra funzionale, oltre ad una pianificazione operativa efficace.

Tra gli obiettivi commerciali, invece, la proponente prospetta:

- Razionalizzazione del sistema distributivo: l'obiettivo dichiarato è quello di raggiungere la perfetta integrazione tra il servizio della distribuzione e le attività logistiche di trasporto, nel tentativo di trasferire quantità sempre maggiori di beni e servizi ai consumatori e agli utilizzatori finali, nelle modalità preferite da quest'ultimi, nei tempi più opportuni e a costi più ridotti possibili;
- Aumento del grado di soddisfazione della clientela alla ricerca della *customer satisfaction*: la proponente afferma che nel settore della produzione di imballaggi per l'ortofrutta, il servizio è stato da sempre una componente considerevole del prodotto. Il servizio ottimale a cui la Cartonlegno vuole tendere è quello che assicura al cliente il prodotto richiesto, nella qualità, nella quantità, nel tempo e nei luoghi richiesti; tutto ciò in aggiunta all'assistenza tecnica, di design e del packaging in generale. Nel contempo, la proponente si prefigge di cercare di mantenere i costi ed i prezzi ai livelli più bassi possibili.

Infine, la proponente descrive gli obiettivi economici derivanti dall'attuazione dell'investimento tra cui evidenzia i ritorni economici in termini di incremento annuale del fatturato e del reddito. La realizzazione dell'investimento consentirà, secondo la Cartonlegno, di sostenere anche la futura politica di espansione dell'azienda verso nuovi segmenti di mercato.

L'area geografica di riferimento può essere definita nelle provincie di Bari, Taranto e l'arco ionico in genere, inclusa la Basilicata meridionale.

La proponente prevede, a regime, di conseguire prudentemente un fatturato pari ad euro 5.700.000 circa.

Alla luce di quanto sopra esposto e della dimensione potenziale del mercato di sbocco ed esperienza specifica della proponente nel settore, si valutano credibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società è amministrata da un amministratore unico sig. Sardaro Mario ed i soci Sardaro Michele e Vito sono rispettivamente i responsabili commerciali e produttivi dell'azienda.

Il soggetto proponente asserisce che per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative è necessario far fronte ad un incremento del numero di occupati.

I dati occupazionali, così come riportati nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 15

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	7	4
	Operai	26	0
	TOTALE	33	4
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8	5
	Operai	27	0
	TOTALE	35	5
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	1
	Operai	1	0
	TOTALE	2	1

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 2 ULA.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Ipotesi non ricorrente.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Ipotesi non ricorrente.

Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

La Cartonlegno dichiara di non aver realizzato alcun fatturato all'estero negli ultimi tre anni.

Grado di applicazione del principio di pari opportunità, con riguardo anche a progetti sperimentali atti ad innovare i modelli organizzativi aziendali attraverso strumenti che favoriscano il superamento del *digital divide* nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori:

In relazione al principio delle pari opportunità, dalla sez.2c dell'allegato 4 all'istanza di accesso, emerge la volontà del soggetto proponente di assicurare l'effettiva e completa parità tra uomini e donne nella vita lavorativa. In particolare, per quanto concerne il principio della parità di trattamento, la proponente dichiara che sono da sempre adottate misure che prevedono vantaggi specifici diretti a facilitare l'esercizio di una attività lavorativa da parte del sesso "sottorappresentato" ovvero a evitare o compensare svantaggi nelle carriere lavorative

Anche il principio di non discriminazione viene applicato, secondo quanto enunciato dalla proponente, attraverso la valorizzazione delle persone, donne e uomini in quanto la Cartonlegno la reputa necessaria a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, fornire nuove opportunità di sviluppo professionale, promuovere relazioni interne più salde e capaci di produrre valori reali, rimuovere ostacoli di varia natura che si frappongono ad un corretto sviluppo di carriera tra donne e uomini.

Infine, la proponente evidenzia che, nel corso degli anni, l'azienda ha promosso programmi d'inserimento di lavoratori sia di sesso femminile che provenienti da altre nazioni più svantaggiate. Infatti, la Cartonlegno dichiara che solo nell'ultimo anno hanno trovato occupazione n.6 lavoratori di nazionalità albanese, n.2 rumeni e n.1 lavoratore del CIAD.

Per la Cartonlegno, tale programma d'inserimento, visti i buoni risultati, sarà proseguito anche in futuro.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontra positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- Acquisto di corpi illuminanti a tecnologia LED a basso consumo per l'illuminazione di tutto lo stabilimento;
- Climatizzazione di tutto lo stato dei luoghi di lavoro con un sistema ad alta efficienza energetica;
- Scelta di macchine formatrici con le migliori *performances* in termini di assorbimento energetico;
- Opere edili di trattamento delle superfici interne e esterne dello stabilimento volte a un miglioramento delle condizioni termiche e a una riduzione dei consumi energetici per il loro condizionamento;
- La delocalizzazione consentirà di ridurre fortemente il consumo di carburante per il trasporto delle merci presso la clientela localizzata nel territorio barese;

- Riduzione degli scarti di lavorazione e del consumo di colle viniliche grazie ai nuovi macchinari;
- Restituzione degli scarti (cartone ondulato) allo stesso produttore di cartone ondulato per il loro reimpiego nel processo di produzione.

Delle soluzioni innanzi elencate si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione (progettazione definitiva) nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento.

Anche in considerazione della sensibilità alle tematiche ambientali dell'azienda, che ha già implementato un sistema di gestione certificato ISO 14000, sarebbe auspicabile che il cartone utilizzato come materia prima per gli imballaggi sia proveniente da recupero/riciclo oppure abbia una certificazione di sostenibilità ambientale del tipo FSC (Forest Stewardship Council).

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni per la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nell'apposito paragrafo.

Inoltre, in ordine alla disponibilità della sede, il proprietario della sede indicata dovrà attestare la disponibilità alla locazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di ultimazione del programma agevolato.

Infine, il proprietario concedente dovrà fornire esplicita autorizzazione all'esecuzione delle opere da realizzare.

Conclusioni

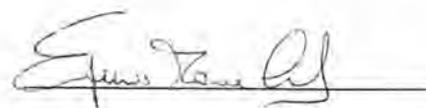
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e la sostenibilità ambientale dell'iniziativa è **positiva**.

Modugno, 12/02/2014

Il Valutatore

Firma

Eugenio Maria Crudele



La Responsabile di Commessa

Firma

Donatella Toni

